

PROGRAMMA ANNO 2026-2027

PRIMO ANNO DEL CICLO QUADRIENNALE

CORSI GENERICI (27UD)

Corso 2. Conoscenze di contesti demografici, socioeconomici e culturali

Medical Humanities

Un approccio interdisciplinare che integra arti, discipline umanistiche e scienze sociali nella formazione e pratica medica. Mirano a un “umanesimo clinico”, unendo la competenza tecnica alla comprensione empatica dell’esperienza di malattia, sofferenza e cura.

Relatore: G. Martignoni

Sede: IRG, 18.02.2027, 19.00-21.15

Corso 3. Conoscenze di base sui sistemi giuridico, sociale, sanitario e sulla loro istituzione

Istruttoria ARP

Dalla segnalazione agli accertamenti (anche peritali) e l’eventuale istituzione di una misura di protezione per il minore.

Relatore: D. D’Ottavio-Del Priore

Sede: IRG, 10.09.2026, 19.00-21.15

Corso 4. Modelli di efficacia di altri approcci e metodi psicoterapeutici

Corso 4.1 Psicoterapia cognitivo-comportamentale

Concettualizzazione di casi clinici e pianificazione della presa a carico nella terapia cognitivo-comportamentale

In questo corso esploreremo le caratteristiche principali della terapia cognitivo-comportamentale, focalizzandoci più nello specifico sull’utilizzo dell’analisi funzionale come metodo per concettualizzare casi clinici e pianificare gli obiettivi terapeutici.

Bibliografia:

- B. Samuel -Lajeunesse, Ch.Mirabel-Sarron, L. Vera, F. Mehran et al. (2008), Manuel de thérapie comportementale et cognitive, Malakoff: Dunod.
- C. André & F. Lelord (2006), La forza delle emozioni, Milano: TEA.

- J. Cottraux (2020), Les psychothérapies cognitives et comportementales: 7eme édition, Issy-les-Moulineaux: Elsevier Masson.
- J. Bennet-Levy, G. Butler, M. Fennell, A. Hackmann, M. Mueller & D. Westbrook (2005), Oxford Guide to behavioural Experiments in Cognitive Therapy, Oxford: Oxford University Press.

Relatore: G. Bednarz

Sede: IRG, 13.05.2027, 19.00-21.15

Corso 4.2. Psicoterapia cognitivo-costruttivista

La costruzione dell'esperienza: una prospettiva cognitivo-costruttivista sulla sofferenza psichica

In questo corso esploreremo i presupposti fondamentali dell'approccio cognitivo-costruttivista, focalizzandoci sui processi attraverso cui i pazienti attribuiscono significato alla propria esperienza e organizzano la sofferenza psichica. Attraverso esempi clinici, attività esperienziali e momenti di discussione, verranno approfonditi concetti chiave quali la coerenza interna del sistema di significati, il ruolo delle emozioni nei processi di costruzione dell'esperienza e la funzione del sintomo come tentativo adattivo di mantenere continuità e stabilità del Sé. La lezione prevede anche l'introduzione di strumenti per concettualizzare casi clinici e lo sviluppo di competenze cliniche orientate all'esplorazione del vissuto soggettivo, favorendo un passaggio dalla spiegazione del sintomo alla comprensione dell'esperienza. L'obiettivo è offrire nuove chiavi di lettura della sofferenza psicologica, utili alla pratica clinica e integrabili nel lavoro psicoterapeutico.

Bibliografia:

- Guidano, V. F. (1987). La complessità del Sé. Torino: Bollati Boringhieri.
- Guidano, V. F. (1991). Il Sé nel suo divenire. Torino: Bollati Boringhieri.
- Liotti, G. (1994). La dimensione interpersonale della coscienza. Roma: Carocci.
- Semerari, A. (2000). Storia, teoria e tecnica della psicoterapia cognitiva. Roma: Laterza.

Relatore: E. Rossi

Sede: IRG, 11.03.2027, 19.00-21.15

Corso 5. Approcci psicoterapeutici specifici ai diversi gruppi di età e in diversi setting

Corso 5.1. Seminari sull'adolescenza

Adolescenza: Teoria

Verranno approfonditi i principali compiti psichici dell'adolescenza, tra cui il processo di separazione e differenziazione dalle figure genitoriali, la ridefinizione dell'identità, la

riorganizzazione narcisistica, l'integrazione dei cambiamenti puberali e la trasformazione dei legami con i pari e con il contesto familiare. Particolare attenzione sarà posta al modo in cui tali compiti possano incontrare ostacoli, arresti o forme di sofferenza, dando origine a crisi evolutive più o meno fisiologiche oppure a configurazioni di disagio clinicamente rilevanti. L'obiettivo è offrire una cornice teorico-clinica utile a comprendere perché l'adolescenza rappresenti un passaggio particolarmente delicato, in cui il soggetto è chiamato a confrontarsi con cambiamenti che coinvolgono simultaneamente il corpo, il senso di sé, i legami affettivi e il rapporto con il mondo esterno.

Bibliografia:

Articoli proposti dal relatore:

- Augusto Palmonari, Psicologia dell'Adolescenza
- Pietropolli Charmet, I nuovi adolescenti
- Massimo Ammaniti (a cura di), Manuale di psicopatologia dell'adolescenza
- Matteo Lancini, Cent'anni di adolescenza
- Pietro R. Goisis, Costruire l'adolescenza

Relatore: N. Sacchi

Sede: IRG, 22.04.2027, 19.00-21.15

Corso 5.2. Psicoterapia del bambino

Organizzatori psichici, sviluppo affettivo e ambiente

Parafrasando il celebre testo di Winnicott il corso affronterà i principali organizzatori della vita psichica del bambino integrando il ruolo della matrice ambientale e delle relazioni primarie con le figure genitoriali.

Esploreremo il passaggio dal biologico allo psichico attraverso la teoria di autori come Spitz e Winnicott, Siegel e il contributo dato dalle neuro scienze.

Bibliografia:

- Siegel D. La mente relazionale, Raffaello Cortina
- Spitz R., Il primo anno di vita, Giunti
- Winnicott, Sviluppo Affettivo e ambiente, Armando editore

Relatore: V. Lazzarini

Sede: IRG, 14.01.2027, 19.00-21.15

Corso 5.3. Affrontare la (propria) morte

L'uomo e l'umanità dinanzi al morire

Non esiste essere umano che non si confronti, prima o poi, più o meno consapevolmente, con l'angoscia della morte e la consapevolezza della caducità della vita. Come psicoterapeuti sarà dunque impossibile non avere mai a che fare con tale tematica. Il corso si prefigge di fornire spunti di riflessione e strumenti da utilizzare per affrontare e gestire la questione.

Bibliografia:

- Yalom I.D. (2022), Fissando il sole. Come superare il terrore della morte. Ed. BeatBestseller.
- Testoni I. (2012), Dopo la notizia peggiore. Elaborazione del morire nella relazione. Ed. Piccin.
- Severino E. (2018), Dispute sulla verità e sulla morte. Ed. Rizzoli

Relatore: E. Tommasin

Sede: IRG, 26.11.2026, 19.00-21.15

Corso 6. Lavoro di rete, collaborazione interdisciplinare e interprofessionale

Seminario clinico integrato I

Presentazione casi clinici degli studenti.

Relatore: M. Delorenzi

Sede: IRG, 12.11.2026, 19.00-21.15

Seminario clinico integrato II

Presentazione casi clinici degli studenti.

Relatore: M. Pedroni

Sede: IRG, 04.02.2027, 19.00-21.15

MODULI SPECIFICI (111UD)

Modulo 1. Psicoterapia generale

Corso 1.1. Basi filosofiche del sapere e della pratica psicoterapeutica

Le parole della filosofia

Le radici filosofiche della pratica psicoterapeutica.

Relatore: G. Martignoni

Sede: IRG, 15.10.2026, 19.00-21.15

Corso 1.2. Introduzione ai fondamenti di psichiatria generale

I disturbi dell'umore

Una panoramica dei disturbi dell'umore, illustrandone le basi biologiche, le principali caratteristiche cliniche e i principi di trattamento psicofarmacologico

Bibliografia:

- Kaplan e Sadock's: Sinossi di Psichiatria, 2016
- Bressi, Invernizzi: Manuale di Psichiatria e Psicologia Clinica, 2017
- Stephen M. Sthal: Neuropsicofarmacologia Essenziale, 2016

Relatore: F. Navarra

Sede: IRG, 19.11.2026, 19.00-21.15

Corso 1.3. Risultati della ricerca e loro integrazione nella pratica clinica

L'efficacia della psicoterapia: evidenze quantitative e qualitative

Il corso offre una panoramica integrata sull'efficacia della psicoterapia, combinando evidenze quantitative (es. studi controllati, meta-analisi) e qualitative (es. esperienze soggettive, processi terapeutici). I partecipanti acquisiranno strumenti critici per interpretare i risultati della ricerca e collegarli alla pratica clinica quotidiana.

Bibliografia:

- Barrett A, Campbell C, Luyten P, Fonagy P, Moser M. Patient experiences of long-term psychodynamic psychotherapy for mood and personality disorders: A systematic review and meta-aggregation of qualitative studies. *J Couns Psychol.* 2026 Jan;73(1):101-115. doi: 10.1037/cou0000844. Epub 2025 Nov 20. PMID: 41264492.
- Abbass A, Town J, Driessen E. The efficacy of short-term psychodynamic psychotherapy for depressive disorders with comorbid personality disorder. *Psychiatry.* 2011 Spring;74(1):58-71. doi: 10.1521/psyc.2011.74.1.58. PMID: 21463171.
- Fonagy P. The effectiveness of psychodynamic psychotherapies: An update. *World Psychiatry.* 2015 Jun;14(2):137-50. doi: 10.1002/wps.20235. PMID: 26043322; PMCID: PMC4471961.
- Jonathan Shedler, J. (2010).The efficacy of psychodynamic psychotherapy. *American Psychologist*, 65(2), 98–109. <https://doi.org/10.1037/a0018378>
- Trotta, A., Gerber, A. J., Rost, F., Robertson, S., Shmueli, A., & Perelberg, R. J. (2024). The efficacy of psychodynamic psychotherapy for young adults: A systematic review and meta-analysis. *Frontiers in Psychology*, 15, Article 1366032. <https://doi.org/10.3389/fpsyg.2024.1366032>

Relatore: N. Grignoli

Sede: IRG, 03.06.2027, 19.00-21.15

Corso 1.4. Fattori aspecifici della psicoterapia

Come cura la psicoterapia

Il corso cercherà di rispondere alla seguente domanda: esistono fattori comuni a tutte le psicoterapie responsabili del cambiamento del paziente?

Si analizzeranno alcuni autori che hanno condotto ricerche in tal senso, e hanno definito un elenco di questi fattori, definiti: a-specifici in quanto non correlati all'approccio teorico. Secondo questi autori, la teoria, il metodo e i protocolli della pratica clinica non sono l'elemento primario del benessere del paziente, ma questi fattori a-specifici, comuni in tutte le psicoterapie, che concorrono al cambiamento della persona.

Analizzando alcuni concetti teorici, come l'alleanza terapeutica e la relazione con il paziente, si cercherà di identificare gli aspetti più attinenti al *come* e non al *che cosa* tenere in considerazione durante una seduta di psicoterapia.

Relatore: E. Faggiano

Sede: IRG, 28.01.2027, 19.00-21.15

Corso 1.5. Test psicodiagnostici

Percorso psicodiagnostico in età evolutiva e adulta

Prima lezione teorica introduttiva ai processi e percorsi psicodiagnostici.

Relatore: G. Baggi, A. Martino

Sede: IRG, 04.03.2027, 19.00-21.15

I test grafici proiettivi

Approfondimento della testistica di tipo grafico proiettiva.

Relatore: G. Baggi, A. Martino

Sede: IRG, 18.03.2027, 18.00-21.00

Modulo 2. Teoria della psicoterapia psicoanalitica

Corso 2.1. Elementi di metapsicologia freudiana

Corso 2.1.1. Seminari di lettura freudiana

L'interpretazione dei sogni e Tre saggi sulla sessualità

Seminari di lettura e commento ai testi.

Relatore: M. Pedroni

Sede: IRG, 08.10.2026, 18.00-21.00

IRG, 07.01.2027, 18.00-21.00

Corso 2.1.2. Metapsicologia freudiana

La teoria del sogno. La teoria del setting.

Approfondimento della teoria psicoanalitica freudiana del sogno e del setting.

Bibliografia:

- Freud, S. (1900), L'interpretazione dei sogni, tr. it. in Opere, Bollati Boringhieri, vol. 3.
- Freud, S. (1905), Tre saggi sulla teoria sessuale, tr. it. in Opere, Bollati Boringhieri, vol. 4.
- Freud, S. (1911), Precisazioni sui due principi dell'accadere psichico, tr. it. in Opere, Bollati Boringhieri, vol. 6.
- Freud, S. (1914), Introduzione al narcisismo, tr. it. in Opere, Bollati Boringhieri, vol. 7.
- Freud, S. (1915), Metapsicologia, tr. it. in Opere, Bollati Boringhieri, vol. 8.
- Freud, S. (1920), Al di là del principio del piacere, tr. it. in Opere, Bollati Boringhieri, vol. 9.
- Freud, S. (1922), L'io e l'Es, tr. it. in Opere, Bollati Boringhieri, vol. 9.
- De Mijolla, A. (2002), Dictionnaire international de la psychanalyse, Calmann-Lévy.

Relatore: S. Branca

Sede: IRG, 05.09.2026, 09.00-13.00

Corso 2.2. Elementi di psicoanalisi bioniana e neo-bioniana

Corso 2.2.1. Introduzione alla Psicologia Generativa con Seminario di lettura

Genealogia della psicologia generativa. Cosa significa pensare? Il Generatore VRP.

Nei tre incontri verranno presentati e approfonditi alcuni concetti fondamentali della psicologia generativa, cercando di mettere in luce il loro legame con la psicoanalisi freudiana e con gli sviluppi bioniani.

Il corso comporta un insegnamento teorico (09.00-11.15) seguito da un seminario di lettura (11.30-13.00) nel quale verranno approfonditi i concetti presentati durante la lezione.

Bibliografia:

- Bion, W. R. (1962), Apprendere dall'esperienza, tr. it. Armando Roma, 1972.
- Bion, W. R. (1963), Gli elementi della psicoanalisi, tr. it. Armando Roma, 1979.
- Bion, W. R. (1970), Attenzione e interpretazione, tr. it. Armando, Roma, 1973.
- Branca, S. (2006), Il Peccato di Adamo, ed. IRG.
- Branca, S. (2022), Sogno, ricordo e racconto, ed. IRG.
- Civitarese, G. (2023), Introduzione alla teoria del campo analitico, R. Cortina, Milano.
- Marcoli, F. (1997), Il Pensiero Affettivo, RED, Como, 2014 Ed. IRG.
- Marcoli F. (2005), Brutto è il bello, bello è il brutto, Edizioni Istituto Ricerche di Gruppo, Lugano.

- Marcoli, F., Magatti, P. (2023), Venere e l'orso, Edizioni la Meridiana, Molfetta (BA).
- Marcoli, F., Branca, S. (2015), Tre storie, pregenitalità e cultura, sestante Bergamo.

Seminario di lettura:

- Marcoli F. (1997), Il pensiero affettivo, cap. 1-2-9-10-11
- Branca, S. (2022), Sogno, ricordo e racconto, cap. 6-8
- Enciclopedia della psicoanalisi (J. Laplanche, J.B. Pontalis), voci: Identità di percezione, Principio di piacere, Principio di realtà, Esame di realtà.

Relatore: S. Branca, E. Tommasin

Sede: IRG, 19.09.2026, 09.00-13.00

IRG, 26.06.2026, 09.00-13.00

IRG, 17.10.2026, 09.00-13.00

Corso 2.2.2. Nuovi orizzonti della Psicologia Generativa

Sviluppi recenti del pensiero psicogenerativo

Il corso si prefigge l'obiettivo di presentare gli sviluppi recenti del pensiero psicogenerativo, nell'ottica di favorire una continua revisione del modello sulla base delle sollecitazioni che provengono dalla clinica e dai risultati della ricerca.

Bibliografia:

- Bion, W. R. (1962), Apprendere dall'esperienza, tr. it. Armando Roma, 1972.
- Bion, W. R. (1963), Gli elementi della psicoanalisi, tr. it. Armando Roma, 1979.
- Bion, W. R. (1970), Attenzione e interpretazione, tr. it. Armando, Roma, 1973.
- Branca, S. (2022), Sogno, ricordo e racconto, ed. IRG.
- Civitarese, G. (2023), Introduzione alla teoria del campo analitico, R. Cortina, Milano.
- Marcoli, F. (1997), Il Pensiero Affettivo, RED, Como, 2014 Ed. IRG.
- Marcoli F. (2005), Brutto è il bello, bello è il brutto, Edizioni Istituto Ricerche di Gruppo, Lugano.
- Marcoli, F., Magatti, P. (2023), Venere e l'orso, Edizioni la Meridiana, Molfetta (BA).
- Marcoli, F., Branca, S. (2015), Tre storie, pregenitalità e cultura, sestante Bergamo.

Relatore: S. Branca

Sede: IRG, 22.04.2027, 19.00-21.15

Corso 2.2.3. Seminari di lettura bioniana

Nascita del pensiero; rapporto contenuto-contenitore; funzione alfa

In questa sessione si introduce gli specializzandi ai concetti cardine del pensiero di Bion, con particolare attenzione alla nascita del pensiero, al rapporto contenitore-contenuto e alla

funzione alfa. Il percorso prende avvio dalla domanda su come l'apparato psichico sviluppi la capacità di trasformare l'esperienza emotiva grezza in pensabile. Verranno affrontati i temi degli elementi beta, della rêverie materna, della tolleranza della frustrazione e della costruzione della capacità di pensare. Le due lezioni avranno un carattere introduttivo ma non soltanto teorico: il lavoro sarà orientato a mostrare come tali concetti siano già clinicamente osservabili nella stanza di terapia, nella difficoltà del paziente a simbolizzare, nella scarica evacuativa, nei vissuti controtransferali e nella possibilità del terapeuta di funzionare come contenitore.

Lezione 1:

- Dalla teoria del pensiero alla funzione alfa
- Elementi beta ed elementi alfa
- Frustrazione, assenza dell'oggetto e nascita del pensare

Lezione 2:

- Contenitore-contenuto
- Rêverie e trasformazione dell'esperienza emotiva
- Prime implicazioni cliniche per il lavoro psicoterapeutico

Bibliografia:

- Bion, W. R. (1962). *Apprendere dall'esperienza*.
- Bion, W. R. (1962). *A Theory of Thinking*. *International Journal of Psycho-Analysis*, 43, 306–310.
- Bion, W. R. (1963). *Elementi di psicoanalisi*.

Relatore: N. Sacchi

Sede: IRG, 01.10.2026, 19.00-21.15

IRG, 21.01.2027, 19.00-21.15

Corso 2.2.4. Il sogno e la funzione alfa. Sviluppi post-bioniani

T. Ogden e Sognare sogni non sognati. Il sogno come funzione continua della mente.

Il corso approfondirà i concetti di Rêverie e Terzo Analitico Soggettivo, come strumenti di relazione e lavoro psicoterapeutico.

Bibliografia:

- Ogden, T. H. (2007), *L'arte della psicoanalisi. Sognare sogni non sognati*. Raffaello Cortina Editore.
- Ogden, T. H. (1999), *Rêverie e interpretazione*. Casa Editrice l'Astrolabio
- Ogden, T. H. (1999), *Il limite primigenio dell'esperienza*. Casa Editrice l'Astrolabio.

Relatore: E. Tommasin

Sede: IRG, 25.03.2027, 19.00-21.15

Corso 2.3. La prospettiva psicoanalitica e interconnessioni col modello generativo

M. Klein, D. Winnicott

Il corso verterà sull'esposizione dei principali punti teorici degli autori citati e sull'approfondimento degli aspetti particolarmente importanti per l'impianto psicogenerativo. Alla parte teorica seguirà un seminario di lettura pratico e interattivo con gli studenti.

Bibliografia:

- Klein, M. (1946) *Note su alcuni meccanismi schizoidi*, in: *Scritti: 1921-1958*. Bollati Boringhieri, Torino, 1987.
- Klein, M. (1934). *Contribution à l'étude de la psychogénese des états maniaco-dépressifs in Deuil et dépression*, Petite Bibliothèque Payot, 2004.
- Klein, M. (1939) *Le deuil et ses rapports avec les états maniaco-dépressifs*, in *Deuil et dépression*, Petite Bibliothèque Payot, 2004.
- Winnicott, D.W. (1953). *Oggetti transizionali e fenomeni transizionali in Gioco e realtà*, Armando Editore, 2005.
- Winnicott, D.W. (1969). *L'uso dell'oggetto e l'entrare in rapporto attraverso identificazioni*, in *Gioco e realtà*, Armando Editore, 2005.

Relatore: E. Tommasin, D. Mantilla

Sede: IRG, 06.03.2027, 09.00-17.00

Corso 2.4. Elementi di psicodinamica dei gruppi

Il modello del seminario Tavistock come processore della mente. Psicoterapia della cultura collettiva?

Umberto Galimberti nel suo "L'ospite inquietante" afferma che "il disagio non è più psicologico, ma culturale. E allora è sulla cultura collettiva e non sulla sofferenza individuale che bisogna agire". Questa affermazione deve far riflettere chi opera nell'ambito della cura della salute. Come ci si prende cura della cultura collettiva? Come si collegano psicologia individuale, familiare e comunitaria? La psicoterapia si deve dunque curare anche della politica e dell'economia, principali sedi del nostro sistema culturale collettivo? Se sì, quale ruolo può o deve svolgere? Esiste una psicoterapia del cittadino o della cittadinanza?

Sono solo alcune delle domande, formulate appositamente in modo provocatorio, che il corso intende abordare per sviluppare quella consapevolezza critica sul ruolo della psicoterapia e della cura del pensare a 360 gradi che la psicologia (psicoterapia, psicanalisi) generativa ha sempre avuto a cuore.

Bibliografia:

- Augé M. (2017), *Un altro mondo è possibile*, Torino, Codice Edizioni
- Bion W (1971), *Esperienze nei gruppi*, Roma, Armando Editori
- Freud S. (1929), *Il disagio della civiltà*, In Opere, Torino, Boringhieri
- Galimberti U. (2007), *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Milano, Feltrinelli
- Magatti M. (2017), *Cambio di paradigma. Uscire dalla crisi pensando il futuro*, Milano, Feltrinelli
- Marcoli F. (1997), *Il pensiero affettivo*, Red
- Marcoli F. (2015), *Lavoro assieme. Dipendenze e fraintendimenti*, In "Il gruppo tra mente e corpo" a cura di Barbara Rossi. Milano, Franco Angeli
- Marcoli F., Branca S. (2014), *Tre storie. Pregenitalità e cultura*, Bergamo, Sestante Edizioni
- Zagrebelsky G. (2017), *Diritti per forza*, Torino. Einaudi

Relatori: M. Noi, O. Ratti

Sede: IRG, 24.09.2026, 19.00-21.15

IRG, 05.12.2026, 09.00-17.00

IRG, 20.05.2027, 19.00-21.15

Modulo 3. Elementi fondamentali di teoria e tecnica psicoterapeutica psicoanalitica.

Corso 3.1. Diagnosi strutturale e strutture di personalità

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita della **diagnosi strutturale** come strumento clinico per comprendere il funzionamento mentale e orientare l'intervento terapeutico.

Particolare attenzione verrà dedicata a: valutazione dell'**organizzazione della personalità**; osservazione delle **funzioni psichiche** (integrazione, simbolizzazione, mentalizzazione); analisi delle **modalità relazionali e transferali**; comprensione del **ruolo del trauma** nei processi di sviluppo e nelle discontinuità della mente.

Il percorso integra la tradizione psicoanalitica classica e delle relazioni oggettuali con contributi contemporanei, con l'obiettivo di sviluppare: capacità di **formulazione diagnostica strutturale**; capacità di **differenziazione tra livelli di funzionamento**; capacità di **modulazione della tecnica** in base alla struttura.

Primo Anno. Fondamenti diagnosi strutturale e nevrosi

Il primo anno introduce i fondamenti della diagnosi strutturale, a partire dal modello freudiano del conflitto fino alle elaborazioni delle teorie delle relazioni oggettuali e delle organizzazioni di personalità.

La nevrosi viene esplorata come modalità di funzionamento caratterizzata da un'organizzazione relativamente integrata dell'identità, dalla prevalenza di difese evolute e dalla centralità del

conflitto intrapsichico, inteso come espressione di tensioni tra istanze psichiche differenziate e rappresentabili.

Particolare attenzione è rivolta alla qualità dell'integrazione delle rappresentazioni di sé e dell'oggetto, alla stabilità dell'esame di realtà e alle modalità di simbolizzazione dell'esperienza, in relazione alla possibilità di accesso e di elaborazione del conflitto.

Viene inoltre introdotta la distinzione tra conflitto e deficit, quale asse fondamentale per una comprensione differenziale delle diverse organizzazioni della personalità e per l'orientamento della valutazione clinica

Contenuti principali:

- Il modello del **conflitto intrapsichico** e i processi di rimozione come organizzatori dell'esperienza psichica
- Transizione dal modello pulsionale alle **teorie delle relazioni oggettuali**
- Il concetto di **struttura** (Bergeret) come organizzazione stabile del funzionamento mentale
- Le **organizzazioni di personalità** secondo Kernberg: criteri strutturali e indicatori clinici
- La distinzione tra **conflitto e deficit** come asse diagnostico e orientativo per la comprensione clinica

Bibliografia:

- Freud, S. (1923), *L'io e l'Es*, Bollati Boringhieri
- Freud, S. (1915), *Metapsicologia*, Bollati Boringhieri
- Bergeret, J. (1974), *La personalità normale e patologica*, Cortina
- Kernberg, O. (1984), *Disturbi gravi della personalità*, Bollati Boringhieri

Relatore: C. Creuso

Sede: IRG, 17.12.2026, 18.00-21.00

IRG, 25.02.2027, 18.00-21.00

IRG, 15.04.2027, 18.00-21.00

IRG, 10.06.2027, 18.00-21.00

Corso 3.2. Valutazione del percorso terapeutico, strategie e tecniche di intervento, strutturazione della relazione e documentazione dei casi

Seminari clinici

Presentazione di casi clinici da parte degli studenti. Focus agli aspetti psicogenerativi della pratica.

Relatore: S. Branca, C. Creuso, N. Sacchi, E. Tommasin

Sede: IRG, 19.09.2026, 14.00-17.00 (S. Branca)

IRG, 26.09.2026, 14.00-17.00 (N. Sacchi)

IRG, 17.10.2026, 14.00-17.00 (E. Tommasin)

IRG, 08.04.2027, 18.00-21.00 (C. Creuso)

CORSI INTRODUTTIVI

Metapsicologia analitica (N. Sacchi)

Psicologia Generativa (E. Tommasin, D. Mantilla)

Sabato 12.09.2026, 09.00-12.00 / 13.00-16.00